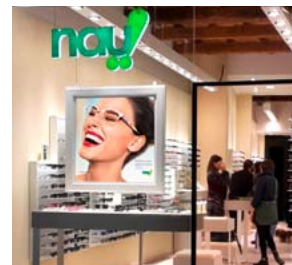


## Lampitelli: a Mantova ancora con Nau!

Otto anni di collaborazione, ottavo negozio aperto: sono i numeri della partnership tra i fratelli Marco e Monica e il primo brand di occhiali con punti vendita sul territorio italiano e anche all'estero

Quello appena inaugurato in corso Re Umberto I (nella foto, la vetrina), nel cuore di Mantova, con cinque collaboratori, è l'ottavo negozio Nau! aperto in franchising dai due imprenditori ottici torinesi, che dal 2007 «credono nella formula Nau! e investono nel brand italiano – si legge in una nota della società di Castiglione Olona – Mantova, infatti, si aggiunge ai negozi di Genova, Torino, Bergamo, Milano e Bologna».



## Zaccagnini: il Congresso si sposta ad aprile

La diciannovesima edizione dell'evento interdisciplinare si terrà dal 9 all'11 di quel mese anziché alla fine di gennaio, come comunicato in precedenza



«Il cambio di date è stato dettato dalla necessità di avere maggior tempo a disposizione per realizzare un appuntamento che nel 2016 verterà su tre giornate anziché due, grazie alla partnership con Bcla e Iacle, la cui portata determina inevitabilmente una notevole mole di lavoro dal punto di vista scientifico-organizzativo – rivela a b2eyes TODAY il direttore dell'Istituto Zaccagnini, Giorgio Righetti – Il calendario di eventi italiani del settore, così come si è definito nelle ultime settimane, ci ha, inoltre, suggerito di puntare per il Congresso su date sicuramente più favorevoli per tutti gli operatori e i professionisti attivi nella filiera dell'ottica e dell'optometria» (nella foto, uno scorcio dell'area espositiva al Congresso Zaccagnini 2015).

## Triennale: la moda italiana nell'era del web

All'interno dell'esposizione milanese dedicata al fashion trovano posto anche gli occhiali, ormai divenuti accessorio imprescindibile

Si chiama "Il Nuovo Vocabolario della Moda Italiana" la mostra ospitata dalla Triennale di Milano fino al 6 marzo 2016. E proprio come un vocabolario spiega ampiamente tutti i termini della moda ma, essendo "nuovo", si riferisce al periodo dal 1998 a oggi, cioè all'era in cui il web è entrato nella vita di tutti. Racconta quindi degli stilisti e dei marchi che da quegli anni hanno dato il loro contributo, reinterpretando le tradizioni e rinnovandole con tecnologia e nuovi linguaggi. Affiancata a questa rassegna, che si articola attraverso i temi di Archetipo, Costruzione, Dettaglio, Laboratorio, Materia, Ornamento, Superficie, Uniforme, l'esposizione della comunicazione che ruota intorno alla moda: dalla fotografia alla stampa specializzata, dall'editoria alla video-arte. A completamento, un settore dedicato alle biografie di stilisti e marchi. Inevitabile che nel "racconto" fossero contemplati gli occhiali, diventati in questi vent'anni un accessorio fondamentale, e suddivisi secondo le caratteristiche. Dai modelli di Italia Independent e Retrosuperfuture (nella foto) così identificabili eppure essenziali (Uniforme), alle montature sartoriali di JPlus (Dettaglio), agli scintillanti occhiali di Kyme (Materia). [Luigia Espanet](#)



### UNA NUOVA FRONTIERA DELLA SICUREZZA ALLA GUIDA.

Lenti ZEISS DriveSafe

Una lente ad uso quotidiano per una guida più sicura e rilassata, anche in condizioni luminose difficili.



Migliora la visibilità con luce scarsa



Riduce riflessi e abbagliamento da fari e segnaletica



Garantisce un'accurata visione di strada, cruscotto e specchietti



We make it visible.

## Vision+ passa l'esame in Bocconi

Debuttano al maggiore ateneo economico italiano gli screening della vista gratuiti promossi dalla onlus milanese:

11 settimane di attività su un bacino di utenza di circa 13.500 studenti

Fino al 5 dicembre e dal 9 febbraio al 19 marzo 2016, dal lunedì al venerdì, per quattro ore al giorno, Stefania Colombo e Rossella Meli, ortottiste di Vision+ Onlus, eseguono screening della vista gratuiti (*nella foto*) dedicati agli studenti dell'Università Bocconi di Milano. «Vision+ Onlus invita i ragazzi a questo screening mirato esclusivamente all'individuazione dei fattori di rischio correlati alle più importanti patologie oculari – si legge in una nota dell'associazione, che fa capo all'oftalmologo Demetrio Spinelli – Come avvengono gli screening? Quindici minuti di tempo investiti nella prevenzione e nel proprio benessere, attraverso test specifici, eseguiti con Visiotest, autorefrattometria, tonometria, topografia corneale, anamnesi e valutazione dei rischi familiari».



Vision+ Onlus sottolinea che prevenzione in oftalmologia significa evitare la cecità e la grave ipovisione da patologie oculari. «Più dell'80% sono evitabili se le malattie oculari vengono diagnosticate per tempo e sono ben individuate le cause della malattia – precisa la nota – E più dell'85%

delle informazioni che dall'ambiente giungono al cervello passano attraverso l'organo della vista». L'associazione ricorda, inoltre, che per una corretta prevenzione delle malattie oculari è opportuno sottoporsi periodicamente a visita oculistica: ad esempio all'avviamento di attività di studio o lavorative, come nel caso degli studenti universitari coinvolti in questa nuova iniziativa, «per valutare l'ulteriore comparsa di vizi di refrazione, oltre alla presenza di patologie degenerative tra cui il cheratocono, malattia della cornea multifattoriale a evoluzione cronica progressiva, asintomatica nelle prime fasi della sua evoluzione e che compare in genere in giovane età», sottolinea il comunicato. E che «lo screening effettuato non sostituisce in alcun caso la visita oculistica, che potrà essere effettuata dal medico oculista di fiducia».

Il progetto "Bocconi", partito il 3 novembre scorso, si aggiunge ai già avviati "Madagascar" e "Riflesso Rosso" ed è stato reso possibile grazie a Esselunga e «all'impegno di Cso, Essilor e Vision Group, che da tempo affiancano Vision+ Onlus nel suo operato», conclude la nota.

## Apple: gli occhi controlleranno smartphone e tablet?

Come riportato da alcuni siti specializzati, l'azienda di Cupertino ha depositato un nuovo brevetto con cui immagina di azionare con lo sguardo i display dell'iPhone e dell'iPad, facendo a meno di toccarli

Niente più dita grazie al brevetto "Delay of display event based on user gaze", una tecnologia di input per l'interfaccia grafica basata sul tracciamento dello sguardo dell'utente, in grado di collegare una specifica funzione software a un determinato movimento oculare. Il sistema potrebbe, ad esempio, correggere una parola scritta male dall'utente, suggerendo alternative per il termine digitato. L'utente non dovrebbe far altro che osservare lo schermo e scorrere l'elenco con lo sguardo per confermare la scelta. Apple aggiunge che la tecnologia potrebbe essere utilizzata anche per ottimizzare la visualizzazione delle notifiche o delle finestre di pop-up, facendole immediatamente sparire, senza richiedere l'intervento dell'utente per nascondere l'elemento.

